



m_dg.DOG.18/09/2019.0165096.U

21-2019 Reg. Circolari



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie

UFF. II

Al Sig. Primo Presidente della Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sig.ri Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello

Ai Sig.ri Commissari Usi Civici

e per opportuna conoscenza

Ai Sig.ri Dirigenti Amministrativi degli Uffici in indirizzo

nonché, sempre per opportuna conoscenza

Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Al Sig. Direttore Generale del bilancio e della contabilità

OGGETTO: Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29. Circolare n. 21 del 12 giugno 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

Richiesta trasmissione dati - Aggiornamento previsione di spesa anno 2019 - Capitoli 1550 - 1451.13 - 1451.14 - 1451.16 - 1451.18 - 1451.19 - 1451.20 - 1451.21 - 1451.22 - 1451.23 - 1451.24 - 1451.30 - 1451.37 - 7211.1- 7211.2

Si fa seguito alla circolare prot. n. 0093838.U del 17/05/2019 con la quale veniva richiesto a codesti Funzionari delegati l'inoltro dei programmi di spesa in occasione della predisposizione delle proposte per il bilancio di previsione per il triennio 2020 - 2022, nonché alla nota prot. n. 0165168.U

V. In Cagliari, addì _____
11 SET. 2019

Il Dirigente Amministrativo
Franca Arru

V. In Cagliari, addì _____

IL PROCURATORE GENERALE
Francesca Nanni

del 13/09/2019 con la quale questa Direzione generale ha provveduto ad inoltrare, per opportuna conoscenza, la circolare della RGS n. 24 del 24/07/2019 in merito alla disciplina dei residui di spesa delegata di cui all'art. 34, comma 2-bis della legge 31 dicembre 2009, n.196.

Come noto questa Direzione generale ha dovuto tener conto delle importanti novità normative in materia di spesa delegata che hanno definito nuove modalità di assunzione degli impegni di spesa contabilmente imputati sugli stanziamenti di competenza e cassa dell'anno o degli anni in cui l'obbligazione assunte o programmate dai Funzionari Delegati vengono a scadenza, divenendo dunque "esigibili".

Tanto premesso, in considerazione dell'approssimarsi della chiusura dell'anno finanziario, al fine di garantire la copertura finanziaria delle obbligazioni di spesa previste ed assicurare al contempo un'ottimale allocazione delle risorse, si rende necessario procedere all'aggiornamento delle previsioni di spesa anno 2019.

Nello specifico i Funzionari delegati in indirizzo dovranno segnalare le eventuali richieste di integrazione fondi per far fronte a spese indispensabili e non prorogabili, sopraggiunte e non prevedibili o non correttamente programmate, da sostenere necessariamente nell'anno in corso.

Si evidenzia che la richiesta di ulteriori stanziamenti, supplementari rispetto a quelli già accreditati, oltre ad essere adeguatamente motivata e documentata, dovrà tenere in debita considerazione le numerose iniziative di razionalizzazione della spesa.

Nell'ottica di assicurare una ottimale allocazione delle risorse, si dovranno poi porre in essere attività di pianificazione dei fabbisogni atte a limitare, per quanto possibile, la creazione dei residui.

A tal riguardo si invitano i funzionari delegati in indirizzo di voler comunicare l'eventuale riduzione della previsione di spesa a valere sugli ordini di accreditamento già ricevuti, sia per il venir meno del fabbisogno rappresentato sia per lo slittamento dei termini di esigibilità delle obbligazioni che si prevedeva inizialmente di adempiere entro l'anno ma che non saranno più esigibili nel corrente esercizio finanziario.

Sul punto preme evidenziare che, come previsto dal citato comma 2-bis dell'art. 34 e, da ultimo, dalla Circolare RGS n. 24 citata in premessa, la tempestiva comunicazione di una eventuale riduzione della previsione di spesa nell'anno in corso consentirà alla scrivente Direzione di procedere per tempo alla riduzione degli ordini di accreditamento emessi e di riallocare le risorse recuperate ad altri Funzionari della rete o, qualora non sia possibile, alla riduzione dell'impegno originario facendo ritornare in disponibilità le risorse nel corso dell'esercizio. Una corretta applicazione della norma dovrebbe pertanto limitare l'insorgenza dei residui di spesa delegata a limitati fatti di gestione contabile che dovessero intervenire alla conclusione dell'esercizio o, comunque, ad eventi

sopravvenuti non fronteggiabili entro la fine dell'anno con gli ordinari strumenti previsti dalla nuova disciplina o con l'applicazione di regole di buona gestione.

Occorre comunque ribadire che i nuovi fabbisogni trasmessi, oltre a rappresentare una comunicazione eccezionale per spese necessarie e indifferibili, non pongono in alcun modo un vincolo per la scrivente Amministrazione che rimane unica titolare della responsabilità della spesa. Questa Direzione, in una rafforzata logica di programmazione della spesa e contenimento dei costi potrà difatti, sulla base delle proprie autonome valutazioni, ritenere che non vi siano le condizioni per emettere ulteriori accreditamenti. Sul punto preme evidenziare sin da ora che per talune tipologie di spesa (in particolare beni di consumo) per le quali non sussistono particolari difficoltà di programmazione, poiché supportata da dati di spesa storica, le eventuali richieste di integrazione fondi - rispetto a quelle già rappresentate in sede di rilevazione a inizio anno ed in occasione delle previsioni di bilancio - prevedibilmente non potranno essere assentite.

Si ricorda che dal punto di vista operativo i Funzionari Delegati di contabilità ordinaria sono tenuti, per la compilazione dei programmi di spesa contenenti gli importi esigibili e gli elementi essenziali delle obbligazioni, ad avvalersi delle apposite funzionalità per la programmazione recentemente inserite nel sistema SICOGE.

Tuttavia, questa Direzione, tenuto conto delle difficoltà riscontrate nell'utilizzo delle nuove funzionalità informatiche nelle prime fasi di applicazione della nuova disciplina, continuerà anche per questa nuova rilevazione ad avvalersi di una modalità provvisoria di ricezione dei programmi di spesa, con riguardo al corrente anno.

In particolare, si chiede ai Funzionari Delegati di trasmettere, mediante la compilazione del prospetto in allegato contenuto nel *file excel* n. 1 con riferimento ai capitoli: **1451.13 (solo per gli uu.gg. Roma) - 1451.14 - 1451.16 - 1451.18 - 1451.19 - 1451.20 - 1451.21 - 1451.22 - 1451.23 - 1451.24 - 1451.30 - 1451.37 - 7211.1 - 7211.2:**

- **La previsione aggiornata della spesa prevista per il 2019 (foglio 1) distinta per:**
 - Previsione in termini di competenza economica¹: ossia, i costi da imputare all'anno in corso, per le obbligazioni assunte o da assumere per acquisto di beni e servizi per l'anno 2019, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria;

¹ L'operazione di gestione viene imputata all'esercizio nel quale l'utilità economica è ceduta o acquisita, indipendentemente dal momento in cui avviene la corrispondente regolazione finanziaria. La previsione in termini

- Previsioni in termini di competenza finanziaria: ossia, gli importi relativi alle obbligazioni assunte o da assumere per l'acquisto di beni e servizi, da imputare all'esercizio finanziario (2019 o 2020) in cui si prevede diverranno esigibili i relativi pagamenti.
- **Le eventuali richieste di integrazione/riduzione fondi (foglio 2) rispetto a quanto accreditato al 18.09.2019 al fine di provvedere ai pagamenti previsti nell'anno 2019 delle obbligazioni assunte o da assumere ed esigibili nel 2019, avendo cura di indicare, in apposite note, la motivazione a supporto delle variazioni dei fabbisogni richiesti.**

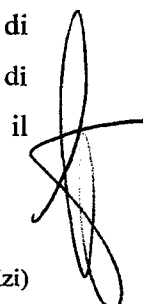
Le medesime previsioni di spesa, come sopra descritte, oltre che le eventuali richieste di integrazione o riduzione del fabbisogno fondi dovranno pervenire **con riferimento al capitolo 1550** mediante la compilazione di un apposito prospetto in allegato contenuto nel *file excel n. 2*.

Preme sottolineare che questa Direzione, anche al fine di assicurare la corretta quantificazione dei fabbisogni di spesa, raccomanda l'applicazione da parte dei FD di regole di buona amministrazione, distinguendo la gestione contabile degli acquisti di beni rispetto alla fornitura di servizi.

Quanto ai primi, nel ricordare il divieto di artificioso di frazionamento della spesa, si raccomanda la programmazione degli stessi in un momento non troppo a ridosso alla chiusura dell'anno finanziario, al fine di consentire il pagamento degli acquisti entro l'esercizio in corso; giova ribadire infatti che secondo quanto previsto dalla nuova normativa in materia di impegno pluriennale ad esigibilità, gli ordinativi di fornitura posti in essere a fine esercizio 2019, con presumibile esigibilità dei pagamenti all'anno successivo, dovranno essere contabilmente imputati nel 2020.

Per quanto riguarda l'acquisizione di servizi, invece, si raccomanda la predisposizione di un'anagrafica dei contratti per spese di funzionamento annui gestiti da codesti Funzionari delegati e dagli Uffici del proprio distretto di competenza, mediante la creazione di un documento (*file excel* dedicato) nel quale riportare i contratti, distinti per tipologia di servizio, circondario e quota di competenza annua, da aggiornare con l'importo pagato e rimasto da pagare; ciò permetterà di velocizzare le attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa, con l'intento di consentire il

economici prende dunque a riferimento i "costi" cioè il valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) effettivamente utilizzati nell'esercizio, a prescindere dal momento in cui si verifica l'esborso.



controllo della spesa autorizzata, in termini di costi, nonché la corretta allocazione, in termini finanziari, delle dotazioni di cassa, ai fini del rispetto dei tempi di pagamento.

In considerazione dell'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario, preme ricordare che, a partire dal 2020, gli impegni residui di parte corrente anno 2017 ancora a disposizione di questa Direzione generale diventeranno, previo riaccertamento delle eventuali somme rimaste da pagare e relativa conservazione in bilancio, residui passivi perenti. Conseguentemente, le richieste di assegnazione fondi di competenza anno 2017 richiederanno l'apertura di complesse procedure di reiscrizione fondi in bilancio, con relativo allungamento dei tempi di pagamento. Si reputa dunque opportuno procedere al pagamento nell'anno in corso delle eventuali spese rimaste da saldare; in particolare, con riferimento alle convenzioni ANCI/Ministero della giustizia stipulate dagli uffici del proprio distretto, ai sensi dell'art. 21- *quinquies* del decreto legge n. 83/2015, i FD in indirizzo dovranno sollecitare i Comuni di riferimento alla trasmissione dei resoconti (per i servizi prestati nell'anno 2017 dal proprio personale presso i relativi uffici giudiziari), approvare tali rendiconti in sede di Conferenza Permanente, ed infine procedere al pagamento degli stessi nell'anno in corso.

Si confida nella puntuale osservanza delle indicazioni fornite con la presente circolare, rappresentando la disponibilità degli uffici di questa Direzione a fornire ulteriori chiarimenti.

Le schede compilate dovranno essere trasmesse, in formato *excel*, all'Ufficio II – Programmazione e Controllo di questa Direzione generale tramite interoperabilità **entro il 26 settembre 2019**.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Mungo

